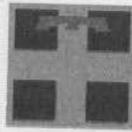


**INTERROGAZIONE A RISPOSTA
IMMEDIATA
N. 244**

**NUOVA AGENZIA FORESTALE DEL
PIEMONTE. QUALE FUTURO PER
L'IPLA.**

*Presentato dal Consigliere regionale:
BERTOLA GIORGIO*

*Protocollo CR n. 43105
Pervenuta in data 22/12/2014*



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

Consiglio Regionale del Piemonte

PRI



A00043105/A0101A -01 22/12/14 CR

13:26 22 DIC 2014 A01000 002991

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

CL 2.B.1/244/2014 X

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n° 244
ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per Consigliere - Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: Nuova agenzia forestale del Piemonte. Quale futuro per l'IPLA.

Premesso che:

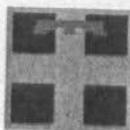
- La L.R. 12/79 ha autorizzato la costituzione dell'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente, IPLA SpA, ed in particolare l'art. 1 che impegna l'Istituto ad operare a fini di interesse regionale;
- l'art. 3 della suddetta legge che, nel definire le modalità di conseguimento dei fini sociali e l'ambito di attività dell'Istituto, ne valorizza il carattere di strumentalità rispetto ai fini di interesse regionale;
- Con D.G.R. n. 49-7366 del 05.11.2007 e la D.C.R. n. 190-27730 del 17.06.2008 è stata introdotta una revisione organica dello Statuto sociale di IPLA SpA al fine di meglio svolgere quel ruolo di strumentalità agli interessi regionali che deve caratterizzare le società pubbliche, in conformità con l'evoluzione del quadro normativo in materia e con il consolidarsi dei principi giurisprudenziali in tema di "in house providing";
- inoltre gli artt. 7 e 16 del vigente statuto di IPLA SpA che, rispettivamente, individuano quali soci la Regione Piemonte e altri enti pubblici nazionali, territoriali e locali e indicano il numero dei membri del Consiglio di Amministrazione in cinque, di cui quattro nominati dalla Regione Piemonte stessa, ed a luglio di quest'anno eliminati ed introdotta la nomina di un amministratore unico;
- La Società, in base a quanto stabilito dalla c.d. legge Bersani, può operare solo a favore dei propri soci ovvero Regione Piemonte, Comune di Torino e Regione Valle d'Aosta, e non può lavorare per altri committenti sia pubblici sia privati;
- La Società, in 35 anni di attività, non ha mai chiuso un bilancio in passivo fino al biennio 2011-2012;

Considerato che:

- Nel periodo gennaio 2013 - marzo 2014, tutti i dipendenti IPLA sono stati messi in cassa integrazione in deroga;
- In concomitanza con il cambio della legislatura, è decaduto anche il cda, ed in luglio è stato nominato come amministratore unico Igor Boni, già dipendente della società;
- Secondo quanto si è appreso in autunno, gli operai forestali e IPLA dovranno lavorare in modo sinergico in una nuova struttura. Le squadre degli operai forestali sono costituite da circa 500 persone che hanno un contratto di diritto privato ma dipendono direttamente dalla Regione Piemonte; il 60% ha un contratto a tempo indeterminato mentre il restante 40% lavora in modo stagionale, con contratto a tempo determinato;
- Nel bilancio di previsione 2014, anche grazie ad un emendamento dell'allora capogruppo PD Aldo Reschigna e anche con i voti della minoranza, veniva destinato 1 milione di euro per attività progettuali dell'IPLA. Con la D.G.R. n. 50 - 7405 del 07.04.2014 è stato approvato il programma di attività IPLA SpA per l'anno 2014 relativamente alla Direzione Economia Montana e Foreste per un importo complessivo pari a € 500.000,00 iva inclusa; gli ulteriori 500.000 Euro previsti, hanno subito una inspiegabile variazione in fase di assestamento di bilancio, venendo decurtati 150.000 Euro. I restanti 350.000 Euro ad oggi non sono ancora stati convertiti in progettualità di IPLA;
- Con D.D. 28 agosto 2014, n. 2392 vengono approvati: "Interventi diretti della squadra di operai forestali dell'IPLA a favore degli EGAP regionali", dell'importo di € 85.000,00; "Valutazione delle biomasse derivanti da gestione agroforestale sostenibile nelle aree protette", dell'importo di € 95.000,00;
- Come da programmazione pluriennale, ai sensi della L.R. 75/95, a bilancio 2015 verranno impiegati circa 1,5 milioni di Euro per lotta alla zanzare in ambito urbano e ai lotta ai vettori di malattie;
- Nella nuova programmazione dei fondi europei del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, visti i risultati ottenuti nella precedente programmazione, potrebbero essere assegnate ad IPLA ingenti risorse per progettualità sia in ambito agricolo sia forestale per il 2015;

Appreso che:

- In ottobre l'assessore Reschigna accennava *"alla costruzione di un'agenzia forestale del Piemonte che, sfruttando le competenze dei circa 500 operai forestali e della controllata Ipla (l'istituto per le piante da legno) abbia il compito di valorizzare le risorse economiche dei boschi arrivando a coprire il 15-20% dei costi."*, che poi ribadiva *"costituzione di un'agenzia forestale che sappia valorizzare le risorse dei boschi"*.



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

INTERROGA

Il Presidente della Giunta

L'Assessore



Per sapere a che punto sia la Giunta sul progetto per la costruzione di un'agenzia per le foreste ed il territorio che dovrebbe ricomprendere le professionalità presenti all'IPLA.